

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



essuno oggi potrebbe avere qualcosa da ridire sulla necessità della raccolta differenziata. Al tempo stesso non c'è chi non veda la difficoltà di praticare la raccolta differenziata in una zona come quella siciliana in cui è solo da poco che si è "educati" a questa pratica. Ne è una riprova il fatto che in comuni grossi come Castelvetrano la raccolta differenziata, già affermatasi in altri paesi belicini, non è ancora partita in tutta la Città. Grandi cose è riuscito certamente a fare l'amministratore unico della Società di raccolta rifiuti "Belice Ambiente", Francesco Truglio. E del resto l'amministratore, ben conoscitore dell'importanza dei media, ha speso abbastanza in questo settore, ragion per cui siamo stati letteralmente bombardati dalle notizie dei suoi "grandi" risultati. Capiamo che l'introduzione della raccolta differenziata non è stata (laddove è stata introdotta), nè è una cosa semplice. L'utilizzo massiccio della stampa per parlare dunque dei suoi risultati si può in fondo perdonare (addirittura è stato creato sic et simpliciter un giornale nuovo "Il Riciclone" e perfino un supplemento al Riciclone "Waste"). Stiamo però ora intervenendo per porci un problema molto serio: la raccolta differenziata con il sistema porta à porta è veramente un servizio per i cittadini oppure è un modo per costringerli a seguire regole che consentono alla Belice Ambiente di parlare dei progressi nella raccolta differenziata dei rifiuti, ma che mettono i cittadini, anche quelli "buoni" e rispettosi delle regole, nelle condizioni di voler violare quelle regole proprio perché in talune circostanze sono difficili da seguire e comunque non rispettose della dignità dei cittadini che hanno diritto ad un servizio da secondo millennio. Vogliamo essere più chiari, noi che abbiamo sentito tante lamentele da parte di cittadini da inquadrare nell'ambito delle persone serie che capiscono l'importanza della raccolta differenziata e per i quali sono fuori luogo le dichiarazioni di punizioni esemplari minacciate da alcuni sindaci della zona: diamo, ad esempio, un'occhiata al calendario della raccolta differenziata che prevede a Partanna, come a Selinunte, come altrove, che l'umido si raccolga la mattina del venerdì per poi essere nuovamente raccolto il lunedì mattina. Facciamo l'ipotesi che a Selinunte come a Triscina qualcuno abbia avuto ospiti venerdì a mezzogiorno ed abbia preparato loro dei pesci (in piena estate). Vi lascio immaginare il puzzo fino a lunedì. Quanti di questi cittadini perbene non hanno sentito la voglia di buttare chissà dove quell'umido? Per evitare che il cittadino rispettoso delle regole soffra a casa con quella puzza benedicendo i responsabili (che non sono ovviamente ali operatori di base, che anzi hanno fatto e fanno egregiamente il loro dovere). occorrerebbe che fosse trattato più da cittadino, degno del diritto ad un servizio efficiente. E allora una prima soluzione sarebbe intanto quella di fare raccolta di umido (che è il rifiuto più delicato) con maggiore frequenza. Un'altra, più europea e più da cittadini con dignità, sarebbe quella di creare campane differenziate nei diversi quartieri in modo che ogni cittadino potesse essere in grado di stabilire i suoi tempi di smaltimento dei suoi rifiuti (che avrebbe dovuto o dovrebbe fare un villeggiante con umido pronto a puzzare e necessitato a lasciare la casa di villeggiatura prima del giorno della raccolta?). Lo stesso con qualche piccola differenza in fondo vale per i paesi non di villeggiatura. Su questo tema i lettori sono chiamati ad intervenire con proposte concrete che saranno pubblicate su Kleos (inviarle a info@giornalekleos.it.) (altro articolo a pag. 17).





La copertina di oggi

a nostra copertina questo mese se l'è conquistata il sindaco di Castelvetrano Gianni Pompeo che ci ha sorpreso con le affermazioni pubbliche con le quali ha spiegato la destituzione di Daniela Saporito dalla carica di assessore, tecnica da lui nominata nel marzo scorso. Il sindaco Pompeo ci ha ormai abituato ai continui cambi della sua giunta che rischia di diventare un porto di mare. Tale pratica, peraltro, seguita normalmente, ci ha poco impressionato, giornalisticamente parlando. Ma questa volta no. Se ben ricordiamo, infatti, le sostituzioni passate sono avvenute in un clima di savoir faire. Il dr. Nando Mattozzi e la prof.ssa Marilena Conigliaro, per citare gli ultimi assessori tecnici cambiati, sembra che siano andati via in punta di piedi e con ringraziamenti da parte di tutti. Con la Saporito ci pare che ci sia stata una caduta di stile che da un politico di razza come Pompeo non ci saremmo aspettati. Riteniamo che non si possa dire, senza il rischio di un calo della propria immagine politica, che si prende un assessore per promesse di finanziamenti da parte di reali o presunti sponsor politici e si congeda lo stesso assessore, almeno così si è detto, dopo qualche mese perché quei finanziamenti non sono arrivati. Nè, normalmente, si entra nel merito delle capacità di lavoro delle persone con le quali poco prima si è scelto di lavorare. Da qui la nostra copertina e a lato il rincorrersi dei comunicati stampa di Gianni Pompeo, Daniela Saporito e Giulia Adamo.

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 14 novembre Sommario del n. 15

CASTELVETRANO - La giunta municipale non ha pace	p. 3
LETTERE AL DIRETTORE	p. 4
RUBRICHE - La Sanità cambia in Sicilia e a Trapani	p. 6
LE FARMACIE DI TURNO DEL MESE	p. 8
${\sf CASTELLAMMARE-II\ Comune\ offre\ gratis\ la\ connessione\ internet}$	p. 9
TRADIZIONI POPOLARI, RICETTA E CLASSIFICA RADIO MVM	p. 11
GYM MAGAZINE n. 4	p. 14
SAN VITO LO CAPO - Cous Cous Fest. Intervista a Raspelli	p. 19
AGRIGENTO - Ricerche sul vulcano Empedocle	p. 20
CASTELVETRANO VOLLEY - Inizio in B2	p. 23

La giunta non ha pace. Dopo la Conigliaro, via pure la Saporito

DIECIOTTOBRE2009

Il comunicato del sindaco Gianni Pompeo

I sindaco Gianni Pompeo, a fine settembre, ha firmato il provvedimento di revoca del mandato assessoriale per la sig.ra Daniela Saporito. Il primo cittadino, nel ringraziare la sig.ra Saporito per la collaborazione prestata, ha precisato che l'interruzione del rapporto non scaturisce da problematiche di natura personale, bensì da contingenti fattori politici. "Ringrazio la sig.ra Saporito per l'entusiasmo manifestato nella risoluzione di alcune problematiche del territorio - ha ribadito Pompeo- seppur con qualche sbavatura dovuta, per lo più, all'inesperienza nella gestione della cosa pubblica. Ma bisogna prendere atto del venire meno delle condizioni politiche che ne avevano determinato la nomina nello scorso mese di marzo. E' necessario precisare che la sig.ra Saporito, benché tecnico non appartenente a nessun partito politico, e priva di riferimenti di consiglio comunale, veniva nominata su sollecitazione del deputato regionale Giulia Adamo, che assunse impegni con lo scrivente per l'arrivo in città di finanziamenti tendenti alla risoluzione di problematiche difficilmente risolvibili con le risorse del bilancio comunale. Da allora - ha concluso il sindaco - solo incontri e promesse mai concretizzatesi".

La replica dell'ex assessore **Daniela Saporito**

🕇 astelvetrano, 28 Sett.'09 . "Politicamente non entro nel ✓ merito della questione, ma mi corre l'obbligo puntualizzare che, pur essendo simpatizzante del PDL non appartengo a nessuna area politica e quella con l'onorevole Giulia Adamo, cosi come quella con ambienti del PDL e dell' UDC, è una amicizia personale lontana da interessi di partito. Personale come del resto, pensavo fosse quella con Gianni Pompeo, tantè che già in precedenza aveva manifestato il piacere di avere in giunta, come tecnico, mio marito che per impegni suoi aveva rifiutato. A dichiararlo Daniela Saporito, dopo la revoca di Assessore al Turismo del Comune di Castelvetrano, che conclude: Constato con amarezza come la "fantapolitica" riesca a superare qualsiasi rapporto umano mettendo in ombra chi, per il proprio paese, spende ogni risorsa, intellettuale, umana ed economica". Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuta ed apprezzata e mi scuso con tutti i cittadini che avevano nei miei confronti, aspettative che non ho potuto esaudire per una serie complessa di motivi e soprattutto per il tempo veramente esiguo che ho avuto a disposizione.

Il sindaco Gianni Pompeo risponde all'on. Giulia Adamo

Il Sindaco della città di Castelvetrano, Dr. Gianni Pompeo, in merito alla nota diffusa dall'On. Giulia Adamo agli organi di stampa sulla revoca dell'assessore Daniela Saporito, vuole precisare una serie di doverosi distinguo: "Conosco ed apprezzo Giulia Adamo ma non sapevo che soffrisse di improvvisi vuoti di memoria, poiché la nomina di Daniela Saporito non nasce certo dal curriculum politico della stessa, bensì da una precisa segnalazione dell'On. Adamo- afferma il primo cittadino- anche perché ricordo all'On. Adamo che fu lei stessa, nel corso di una cena a Mazara del Vallo con il consigliere provinciale Duilio Pecorella, a chiedere una rappresentanza in seno alla mia Giunta. Ricordo altresì che l'incontro con il Sottosegretario Gianfranco Miccichè si svolse a Palermo e non a Roma, e rammento bene che nessuno, men che mai l'On. Adamo, mi ha mai richiesto alcun progetto che non avrei avuto alcuna difficoltà a presentare poiché i nostri sono progetti esecutivi e finanziabili. Leggendo attentamente tra le pieghe del comunicato dell'Adamo- continua Pompeo- si evince che la stessa prima smentisce e poi conferma la genesi del progetto Saporito, perché lei sa bene che la politica richiede le sue alleanze, basti ricordare che anche la Adamo, nel corso della sua carriera politica, ha cambiato più volte opinione su Massimo Grillo o Antonio D'Ali, ritenuti prima alleati, poi nemici, poi di nuovo alleati e quindi non vedo di cosa meravigliarsi. Va precisato altresì che per quanto riquarda la nomina dell'Assessore Enrico Adamo nel 2007 non nacque certamente su sollecitazione dell'On. Adamo- afferma Pompeo- ma scaturì da alcune frange locali del partito di Forza Italia che nel turno di ballottaggio appoggiarono la mia candidatura a sindaco. Poi trovo strumentale definire un gruppo consiliare di tutto rispetto come quello dell'ex-Udeur, oggi MPA, che conta quattro consiglieri comunali, "gli amici di Li Causi". Voglio rassicurare poi l'On. Adamo sul futuro della città di Castelvetrano che sarà programmato con la mera esecuzione del programma che ho presentato agli elettori, che lo hanno entusiasticamente votato, e non certo con chissà quali giochi di potere. Anzi invito l'On. Adamo che è stata eletta anche grazie al sostegno dei miei concittadini e quindi è un deputato di questo territorio- conclude il sindaco- a svolgere appieno il suo mandato parlamentare portando avanti le progettualità legate a guesta città".

Parla l'on. Giulia Adamo

arsala, 29 settembre 2009 - "Silurare un assessore con misere scappatoie non è nello stile di Gianni Pompeo, con il quale ho lavorato nel biennio 1998-2000 come assessore provinciale sotto la mia presidenza". Esordisce con questa affermazione l'On. Giulia Adamo, apprendendo dalla stampa che la revoca dell'assessore al Turismo del Comune di Castelvetrano, Daniela Saporito, è addossata dal Sindaco proprio a lei. "La verità sta altrove, al sindaco di Castelvetrano serve spazio in giunta per far entrare gli amici di Li Causi. Lui stesso lo ha manifestato in un settimanale della provincia." "L'unico nome fatto a Pompeo su mia sollecitazione risale alla nomina dell'attuale assessore Enrico Adamo, passaggio che risale ai tempi delle Amministrative 2007 quando al ballottaggio appoggiai l'attuale sindaco contro il suo "acerrimo" avversario, Li Causi, ex Deputato Nazionale dell'UDEUR allora candidato sindaco del Centro Sinistra. Lo stesso Vito Li Causi che dopo aver tentato alle ultime regionali, con il suo amico Antonino D'Alì di candidarsi nel PDL, nel 2008 approda anche nell'MPA. Mentre a livello regionale l'MPA mette fuori dalla Giunta uomini dell'UDC, nelle recenti elezioni Furopee i due avversari politici Li Causi e Pompeo, dopo anni di lotte intestine, oggi, prosegue l' Adamo, dopo che le loro strade si erano divise nel lontano 1990, si ricongiungono per insieme programmare il futuro della Città. "Eliminare Giulia Adamo e chiunque la sostiene? E forse questo il prezzo che gli è stato chiesto per poter accedere nelle grazie di chi gli ha promesso di sostenerlo in futuro?; Quello che entrambi non hanno messo in conto è il volere di un popolo intelligente che osserva e poi alle urne giudica. La nomina di Daniela Saporito nasce dal progetto, comunicatomi dallo stesso Pompeo, di avere in giunta un esponente della società civile di Castelvetrano non impegnata in politica ed aprire un dialogo con l'aria del PDL che ha come riferimento l'on. Gianfranco Micciché. Ho accompagnato Pompeo a Roma da Gianfranco Miccichè, sottosegretario del Consiglio dei Ministri con delega al Cipe, che si è dichiarato subito pronto a finanziare progetti per lo sviluppo del territorio. Ancora oggi aspetto che il sindaco mi presenti i progetti di sviluppo del territorio adequati ad un finanziamento Cipe o regionale, continua l'on. Giulia Adamo, le uniche sollecitazioni riguardano il finanziamento di giochi da artificio per l' estate e di uno spettacolo in dialetto, manifestazioni che come è noto qualsiasi Comune deve autofinanziarsi. Per quanto riguarda l'amica Daniele Saporito, coinvolta dal sindaco in quello che sembrava un progetto di buona amministrazione e scaricata dopo appena sei mesi, sono sicura che i cittadini di Castelvetrano sapranno giudicare questo comportamento che non rispetta né le regole della politica né quelle della più banale buona educazione. Sono sicura che questa esperienza avvicinerà Daniela Saporito alla politica perché anche io ho scoperto anni fa che non basta essere tecnici per lavorare con forza ad un progetto di cambiamento della politica".

DIECIOTTOBRE2009

Lettere al direttore

Su Nicola il Magnifico

🤿 gregio Direttore, con riferimento all'articolo pubblicato sul numero 14 di Kleos del 12/09/2009 a pagina 6 dal titolo "NICOLA IL MAGNIFICO", mi permetto, per un preciso dovere istituzionale e per un sentire profondo e onesto nei confronti di persone verso le quali mi legano rapporti affettivi oltre che di condivisione politica, fare alcune mie personali considerazioni unitamente a delle precisazione che spero contribuiscano a comunicare all'opinione pubblica e a chiarire a chi come Lei, sembra non aver ancora ben chiara la esatta individuazione di compiti e competenze all'interno della Giunta Municipale del Comune di Partanna e la ormai consolidata modalità di lavoro che viene praticata dai suoi componenti al fine di raggiungere sempre più importanti obiettivi nell'interesse della collettività amministrata. Infatti, sin dal non lontano 2003, grazie ai saggi e lungimiranti consigli e insegnamenti del Sindaco del momento On. Enzo Culicchia, sulla cui esperienza amministrativa è inutile mi soffermi, si è inaugurata una nuova stagione e un nuovo modo di amministrare mirato a creare una sinergia comune mettendo in campo tutte le esperienze personali della compagine amministrativa e dando nuovi imput agli uffici attribuendo loro nuove competenze, in sintesi il modello "gioco di squadra". Modello che a tutt'oggi, almeno in molte delle cose che vengono prodotte dalla nuova Giunta e dal nuovo Consiglio Comunale, proprio per quel principio di continuità amministrativa proclamato dal nuovo Sindaco, viene attuato e praticato. Volendo quindi ricondurre questo ragionamento con quanto emerge dal Suo articolo, mi preme precisare che l'aggettivo (a mio modo di vedere volutamente esagerato, comunque immeritato) "MAGNIFICO", anche se potrebbe leggersi un velato riferimento al personaggio storico, lo ritengo esclusivamente frutto della libera interpretazione del Suo pensiero ma che a mio parere va certamente e inconfutabilmente esteso e comunque ancor prima del mio affiancato ad altri nomi. "MAGNIFICO" è certamente il Sindaco, mio amico personale, Giovanni Cuttone che con spirito di condivisione e di saggio indirizzo, ha non solo apportato il suo fondamentale decisivo e insindacabile contributo alla

realizzazione del programma, ma ha, in primis, dato ampia e totale delega a tutti gli assessori, mostrando capacità di governo e piena fiducia agli uomini della sua squadra. "MAGNIFICO" è certamente l'organo esecutivo in tutte le sue componenti che ha assunto all'unisono, tutti i provvedimenti amministrativi in modo coraggioso e responsabile, sempre unanimemente, partecipando attivamente a tutte le scelte. "MAGNI-FICO" è l'organo consiliare, attento sia a vigilare ma soprattutto a stimolare, consigliare e quando richiesto anche a collaborare per una migliore riuscita di tutti gli eventi, con una maggioranza in grado di interpretare e incoraggiare tutte le attività programmate. "MAGNIFICO" è l'apparato burocratico e impiegatizio del Comune, che in occasione di un impegno così oneroso, non si è risparmiato in nessuna delle sue componenti (dal Gabinetto del Sindaco, all'ufficio manutenzione, alla Polizia Municipale, alla ragioneria, all'ufficio del settore turistico, al servizio S.U.A.P., alla commissione comunale di vigilanza e financo agli addetti alla pulizia). "MAGNIFICO" è stato tutto quel mondo dell'associazionismo culturale, artistico e sociale composto da persone che per fortuna ha oggi residenza nella nostra comunità e che non si è tirato mai indietro per una fattiva collaborazione e per un arricchimento di qualsivoglia programmazione l'Amministrazione Comunale ha posto in essere. "MAGNIFICO" è stato l'intervento anche finanziario delle istituzioni, dall' Assessore Regionle ai Beni Culturali a quello per il Turismo al Presidente della Provincia di Trapani e la sua Giunta, che hanno creduto all'unisono ad un momento promozionale di alto rilievo per il nostro territorio. Ma adesso mi permetta Direttore, non alla fine per sminuire così come potrebbe intendersi nel Suo articolo, ma per meglio stigmatizzare e dare come si suol dire "a Cesare quel che è di Cesare", vorrei proprio per quel sentito dovere e per quel profondo e onesto sentire a cui ho fatto riferimento all'inizio di questa mia missiva, associare l'aggettivo da Lei scelto, a due rispettabilissimi e onesti miei colleghi ai quali mi legano, così come Lei ha scritto, anche rapporti di amicizia di cui vado fiero. "MAGNIFICO" è il mio amico-collega assessore Dott. Domenico De Gennaro, che da tempo or-

mai consolidato ha dato, sta dando e ancora darà un apporto fondamentale alla cultura partannese, sia nella veste di cittadino, medico e padre di famiglia che a pieni voti è stato acquisito dalla nostra città, sia nella veste di assessore comunale con delega alla cultura che senza voler offendere nessuno, interpreta da sempre in modo ineguagliabile e certamente invidiabile. "MAGNIFICO" sicuramente e sinceramente è il giusto aggettivo, quello che meglio si accosta, all'assessore Angelo Bulgarello il vero protagonista in tutte le sue sfaccettature e non solo perché è il titolare da circa 7 anni delle deleghe al Turismo Sport Spettacolo, ma principalmente perché ha da sempre interpretato tale ruolo, con modestia, con apertura mentale, con spirito di critica e di autocritica assumendosi sempre l'onere delle scelte fatte e da fare non disprezzando mai i consigli altrui (a volte anche i Suoi Direttore), ricercando sempre la collaborazione di tutti interni ed esterni l'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo interessati a creare tutte le necessarie condizioni per dare il meglio o comunque il massimo alla nostra collettività. Non è assolutamente facile, mi creda Direttore. (dico questo anche mosso da sana invidia nei suoi confronti) mantenere uno spirito di modestia e serenità avendo titolo e carica istituzionale anteponendo su tutto il meglio per i propri amministrati e in questo il mio amico Angelo Bulgarello è veramente ineguagliabile anzi "MAGNIFICO". Ecco perché mi onora e mi inorgoglisce essere io un suo collaboratore oltre che un suo sincero amico. Del resto come si può pensare che una programmazione così "varia e di forte richiamo"..."un capolavoro organizzativo con reale ricaduta economica nella città" almeno così Lei lo ha definito, possa essere frutto di una sola mente organizzativa? Chiudo, Egregio Direttore con una mia ultima riflessione, nel ritenere infine che il vero "MAGNIFICO" sia Lei se non altro per avermi stimolato con il Suo articolo a fare chiarezza sull'argomento offrendomi così la possibilità di divulgare attraverso il Suo giornale, efficace strumento di comunicazione per il nostro territorio, la mia personale posizione sull'argomento.

Con i miei più cordiali saluti Nicolò Catania Vice-Sindaco

ingraziamo il vicesindaco per la sua per noi inattesa lettera con la quale però ci si dà l'opportunità di chiarire, sia pure brevemente (dato che ha 'rubato' con il lunghissimo elenco di persone da 'magnificare' quasi tutto lo spazio disponibile) quanto di poco chiaro è rimasto nell'articolo "Nicola il Magnifico" di Kleos scorso (n. 14 del 12 settembre 2009, p.6). Ormai è più che evidente che non è possibile alcun contatto con il vicesindaco che "si solletica" anche quando qualcuno liberamente riconosce che lui è stato in grado di fare qualcosa di utile. E questo utile, va ribadito, sono le feste in generale come contesto, ma soprattutto la notte bianca (rileggiamo bene l'articolo in questione, dedicato per più della metà proprio alla notte bianca!), un'iniziativa che ha avuto una buona ricaduta per l'economia del paese, in considerazione, in piena estate, delle decine di migliaia di visitatori (con i negozi aperti) e di tutto il resto (quanto a buona organizzazione) che non sto qui a ripetere. Magnifico era dunque soprattutto questo aspetto e non la presunta buona amministrazione di una giunta che agirebbe in squadra per farsi notare solo per le feste (e si è squadra anche per le altre cose?). Non vorremmo dire che a Partanna la posta non funziona più di pomeriggio, che la guardia medica diurna è stata soppressa, che si parla di chiudere il 118, che c'è pericolo pure per la sezione staccata del tribunale, che la spazzatura si butta per la strada, che la disoccupazione aumenta, chiudono le attività, la gente emigra, non si utilizzano come si dovrebbe i fondi europei, che si lasciano, senza fare gran che, soffrire e morire i giovani di alcool e di droga, che si sbagliano i depliant turistici, che non si aiuta l'informazione fornendo adeguate notizie, ecc. ecc.; e non ci pare proprio che l'amministrazione che, apprendiamo, lavora in squadra, abbia fatto chissà che, per impedire simili cose. Non vorremmo fare paragoni che sono lontani dai nostri interessi e scopi politici, ma, solo per chiarire quello che vogliamo dire, non ci si dimentichi che cosa ha saputo fare a suo tempo l'amministrazione Biundo per far bloccare la allora quasi decisa (da molto in alto) soppressione della sezione staccata del tribunale o per la raccolta dei rifiuti (Partanna era, non si può certo negare in onore della verità, un paese con tante discariche comunali e molto ben pulito, certamente più di ora). E' chiaro quindi che l'aggettivo magnifico si riferiva solo alle feste (e al modello 'notte bianca', forse l'unico evento della stagione, lo ribadiamo, con reale significativa ricaduta economica per il paese), sempreché le risorse non fossero tolte ai servizi sociali come invece dichiara l'opposizione. In conclusione va comunque detto che la lontana ipotizzabile associazione con il Lorenzo Il Magnifico storico, amante della cultura, è certamente, a maggior ragione dopo questa lettera del vicesindaco, ancora più fuori luogo, dato che Lorenzo de' Medici fu, oltre ad un uomo di lettere, il regista della politica di equilibrio che impedì agli Stati italiani del tempo di dissanguarsi inutilmente per sete di potere. Il nostro "magnifico" Catania, invece, non ha probabilmente capito il grande vantaggio che gli dava quel nostro articolo ed ha dovuto pagare il prezzo di questa sua lettera, carica di stomachevole leccata generale, forse credendo di poter solo così continuare a fare carriera politica?(a.b.)

PARVA FAVILLA

Qualunque cosa dici... ...Ti tirano le pietre

Ma allora è proprio vero che non c'è più libertà di stampa! Sentite questa. Nell'ultimo numero di Kleos il Direttore ha consentito che venisse pubblicato un articolo sulla "Festa d'Estate Partannese". Non l'avesse mai fatto! Da una parte e dall'altra (politica, naturalmente) sono piovute addosso al povero Direttore critiche a mai finire. Gli amici degli schieramenti d'opposizione hanno tacciato il pezzo di "lecchinaggio", per aver enfatizzato un normale avvenimento. Dal canto loro, gli amici degli amministratori comunali hanno gridato alla "doppiezza" e al disfattismo. E tutto perché nell'introdurre il discorso era stato detto che "certo, se le risorse venissero tolte alle spese sociali, non sarebbe carino". Ma come si permette il giornalista di insinuare quel "se..."? E perché mai sottolineare che "i protagonisti giurano che pochissimo di fondi comunali" era stato utilizzato? Ora, io dico ai primi: siamo onesti, non è forse vero che l'Estate Partannese "è stata di tutto rispetto e di forte richiamo"? Che se poi i "richiamati" non hanno incrementato di una sola lira l'economia di Partanna, questo è un altro discorso! Ai secondi, poi, suggerirei di non scalmanarsi più di tanto e di farsi raccontare dai "protagonisti" a quanto assomma quel "pochissimo di fondi comunali" e da quali capitoli del bilancio è stato sottratto. Potrebbero avere la sgradita sorpresa di apprendere che quel non del tutto "pochissimo di fondi" sarebbe dovuto servire proprio a "spese sociali", quali "assistenza e beneficenza", e a "spese istituzionali", quale "manutenzione delle strade". Ma tant'è! L'importante è che si assicurino le "feste". anche a scapito della stessa "farina" e col rischio della "for-

ca" (economica,

s'intende!).

Lettere al direttore

Su Bartannah e Barthamnah

Salve

mi riferisco all'articolo "Bartannah e non Barthamnah" di Antonino Bencivinni di Kleos del 12 settembre 2009.

Mi pare di ricordare che il Maestro Antonio Varvaro conoscesse la lingua araba e pertanto non sarei così sicuro che Amari abbia ragione. Può essere che quella di Antonio Varvaro, a cui moltissimi devono tanto, sia la traduzione più giusta! Ricordo ancora che una polemica tra Partinico e Partanna apparve sul Giornale di Sicilia tra gli anni '58 e '60. Una visita al Giornale di Sicilia o a una emeroteca non farebbe male.

Mi scuso per l'intromissione e ringrazio per l'attenzione.

Vito Baldo Giacalone

Prima di scrivere l'articolo in questione avevo chiesto anche il parere del prof. Giulio Soravia, docente di Lingua e Letteratura Araba presso l'Università degli studi di Bologna e direttore del Centro interdipartimentale di scienze dell'Islam che allora mi scrisse la lettera che viene pubblicata qui sotto.

Barthamnah è un errore

ةنطرب

fica propriamente "terraferma" consolutamente radice tmn La radice tnn invece ha un senso generico di "essere squillante, ronza- t si usa per trascrivere la ta enfati-Non è insolito l'uso arabo di trascrivere parole italiane con t invece della semplice dentale t: questo farebbe tale sorda dell'inglese Thankyou. pensare anche alla possibilità di interpretare barr tanna "terra di Tanna" recependo un toponimo locale preesistente (è solo un suggerimento). Quanto alla possibilità che il copi-

Dunque l'etimologia ci riporta a Bart sta o chi per abbia errato e la corretanna (Bartanna io lo preferisco senza h ta lettura debba essere davvero bart finale per tamarbuta). In arabo sarebbe amna non mi pare plausibile: 1) barr è assolutamente maschile (ho controllato anche eventuali usi insoliti) Nessun problema per barr che signi- quindi amna farebbe pensare all'aggettivo âmina femminile "tranquilla, trapposto a mare (Zanzibar), ma si usa sicura". O viceversa al sostantivo âmaanche nel senso di "aperta campagna". na "sicurezza" in uno stato costruttanna (tanna) non può essere as- to. In ogni caso secondo questa iporiconducibile alla tesi non si capisce da dove spunti la "essere sicuro" ecc. t! (Barr Am(a)na "Terra di sicurezza")

re, fischiare" e dà origine a parole ca (faringalizzata) dell'arabo. Non come tannân "squillante, tintinnante, è bene usare th perché in certe traecheggiante" ecc. ma anche "famoso". scrizioni semplificate il digrafo si ىث usa per un altro fonema ancora che sarebbe la fricativa interden-

Giulio Soravia

docente di Lingua e Letteratura araba presso l'Università di Bologna

Sul Pronto Soccorso dell'ospedale di Castelvetrano

Gentilissimo Direttore,

La prego di voler pubblicare questa mia lettera sulla sua rivista KLEOS....Mi è costato tanto scriverla anche perché provo un grande disagio quando i mass media portano notizie di malasanità.... Ma il 11/09/09 mi è accaduto un episodio che mi ha fatto irritare e constatare che episodi di MALASANITA' sono all'ordine del giorno. Mentre percorro la via Seggio proprio in prossimità del centro commerciale, l'autista della macchina che mi precede mi fa segno di fermarmi e mi chiede aiuto perché sta male! Presto il primo soccorso e noto che è tutto sudato e ha un colorito cadaverico..si stava per collassare, dopo aver misurato la pressione chiamo il 118...ma invano..., telefono all'Ospedale di Castelvetrano (h 13,44) e mi comunicano che deve intervenire il 118, riprovo (h.13,46) ma non avendo avuto nessuna risposta e constatando che le condizioni del signore peggiorano (anche per il gran caldo)...lo trasbordo sulla mia vettura e mi avvio al vicino nosocomio. Non che mi aspettassi un'accoglienza simile ai telefilms... ma l'indifferenza NO!!!! Un'indifferenza offensiva nei confronti di chi sta male ma anche nei confronti di un collega. Disgustato mi procuro una sedia e con l'aiuto di una infermiera porto il signore al pronto soccorso, vado via con un senso di fastidio e di rabbia. Al medico che era di turno non posso far altro che ricordargli una massima scritta dall'epistemologo del '900 Karl Popper: "Le Istituzioni sono come le fortezze, resistono se è buona la guarnigione". Devo dedurre che la guarnigione dell'Ospedale di Castelvetrano non è così abile nella difesa della "nostra fortezza".

Castrenze Accardo

Abbiamo provveduto a rendere nota la lettera del medico che ci ha scritto ai dirigendell'Asp dai quali attendiamo rispo-

KLEOS

SPECIALE

"La sanità cambia in Sicilia"

de sanitarie provinciali) come ora si chiamano le vecchie Asl, è stata presentata come una grande novità e siamo andati avanti, adempiencome un segnale di disconti- do con rigore alle misure previnuità rispetto ad un passato ste dal Piano di rientro, recupebasato sulla clientela politica. rando circa 500 milioni di euro, Così nelle diverse Asp siciliane e così in provincia di Trapani. Su questo punto abbiamo rivolto alcune domande all'assessore do le aziende sanitarie da 29 a regionale alla Sanità, Massimo 17 e i dipartimenti dell'as-Russo, protagonista dell'azione sessorato da 5 a 2. Non di rinnnovamento del modo è stato facile ma se siadi gestire la sanità regionale. mo a guesto punto **Come mai, secondo lei, il** vuol dire anche che governatore Lombardo a non era impossibisuo tempo ha nominato le. Eravamo come per un assessorato delica- quella famiglia che to come quello della Sani- portava a casa 1.500 tà, un magistrato come lei euro di stipendio ma che si era fatto notare per la che spendeva 2.000 sua azione giudiziaria cer- euro. Per evitare il tamente non accomodante? pignoramento "Beh, la domanda dovrebbe gi- dei rarla al presidente Lombardo. bisognava Probabilmente ha ritenuto che cambiare io avessi le capacità per mette- stile di re mano a un sistema che aveva vita, provocato un deficit enorme di eviquasi un miliardo di euro che si era tradotto in maggiori tasse per i cittadini siciliani (con l'aumento delle aliquote Irap e Irpef, ndr) senza che comunque ne avesse beneficiato la qualità del sistema sanitario che difatti tando gli sprechi. E' quello che era sull'orlo del commissariamento. Ricordo perfettamente le parole che mi disse il presidente Lombardo quando mi propose l'incarico: "Ho bisogno un anno durissimo, molti provdi una guida forte per riformare vedimenti non sono stati popoil sistema. Non guardi in faccia nessuno e agisca nel pieno interesse dei cittadini che sono i più penalizzati da questo sistema". Quelle parole mi hanno colpito favorevolmente, ho accettato Ritiene che la recente nomila sfida e mi sono tuffato in un na dei manager delle Asp mondo per me nuovo dove ho siciliane si possa conside-

nager delle Asp (Azien- regole. All'inizio è stata dura, con tante difficoltà e la con la per legge toccano alla politica diffidenza di chi credeva che sache deve assumersi in pieno le rei inciampato presto. Ed invece proprie responsabilità. Mi riferisco alla politica alta, quella che deve fare le scelte nell'interesse del bene comune. Altrimenti, chi avrebbe dovuto farle queevitando il commissariamento, ste scelte? E difatti le nomine varando una legge innovativa sono state fatte dalla Giunta di riforma del settore, riducendi Governo su mia proposta. Il problema, semmai, era un al-

mobili

abbiamo fatto. Scherzando, dopo oltre un anno di lavoro, mi sono definito il "portatore sano dei suoi guai". E in effetti è stato lari ma non c'era alternativa. Ma la sfida è ancora lunga e difficile, abbiamo rimesso a posto i conti ma adesso dobbiamo elevare la qualità della sanità siciliana". portato – come eredità del mio rare immune dalla logica precedente lavoro – la cultura della lottizzazione politica?

scorta dell'elenco degli aventi diritto abbiamo operato una scelta che tenesse conto dei curriculum di ciascuno. Per di più, siamo riusciti in questa operazione rispettando in pieno i tempi previsti dalla legge: non credo che in passato i tempi siano stati rispettati con tanta puntualità. Ora sarà compito dei manager guidare le aziende guardando ai criteri di programmazione e in linea con gli objettivi assegnati dall'assessore. In ogni caso, sarà compito di questo assessorato governare il sistema, operando

tro: scegliere persone

tutto

qualificate, con una

solida storia pro-

fessionale alle

spalle, in grado

che è previsto

applicare

quello

legge

Sulla

a nomina dei nuovi ma- del metodo e del rispetto delle "L'ho detto più volte e lo ripeto i necessari controlli periodici ancora. Le nomine dei manager sull'operato dei direttori generali per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Chi non tiene il passo andrà a casa. Ritiene che veramente ci siano le condizioni perché nel campo sanitario possa affermarsi una reale meritocrazia a prescindere dalle "segnalazioni politiche"? "Tutti i miei atti sono rivolti in questa direzione. Al di là delle stucchevoli strumentalizzazioni di chi ritiene che abbia esercitato pressioni per la nomina dei direttori sanitari e amministrativi, la verità è che stiamo imprimendo una vera svolta al sistema. Vigilerò affinché nelle posizioni apicali arrivi la gente più brava e non quella che vanta ... miriforma. gliori amicizie. Il risultato di un certo modo di gestire le cose è sotto gli occhi di tutti ed è ormai superato. Stiamo ponendo le basi, anche culturali, per un sistema che possa fare rientrare in Sicilia i grandi professionisti della sanità siciliana che magari sono stati costretti ad emigrare perché umiliati da un sistema che premiava l'appartenenza al posto della capacità. La riforma è partita il primo settembre e nonostante la complessità di una vera e propria riconversione industriali, non ci sono stati particolari contraccolpi: ora mi auguro che nel giro di pochi mesi i cittadini possano toccare con mano il miglioramento dei servizi. Ci vorrà un po' di pazienza ma non ho dubbi sulla riuscita di questa riforma che potrà recuperare e liberare le energie dei tanti bravi professionisti del settore che a costo di grandi sacrifici hanno compiuto il loro dovere lavorando fra mille difficoltà organizzative e in un sistema che spesso ha morti-

Antonino Bencivinni

ficato le ragioni professionali".

SPECIALE

"La sanità cambia a Trapani"

settembre di quest'anno e la nomina dei nuovi manager delle Asp (Aziende sanitarie le di cambiamento? provinciali), il nuovo La nomina del nuovo nome delle vecchie Asl, rappresenta una rottura con una certa prati- Nicola, è già di per sé ca passata, basata sulla un grande cambiaclientela politica.Così nelle diverse Asp siciliane e così in provin- ha competenze ed una cia di Trapani dove da straordinaria capacità settembre è manager il professionale didott. Fabrizio De Nicola rigerà la sache ha nominato due nità trapanuovi collaboratori: il nese. E' direttore sanitario nel- stato un la persona della dott. grande ssa Concetta Martorana tecnied il direttore ammini- co al strativo nella persona Bilandel dr. Fabrizio Di Bella. c i o Su questo punto ab- regio-

a riforma della avanti dall'assessore re- mento dei danni della gestire la sanità a Trapa- e per una sua migliore partire dall'uno Ritiene che la recente nomina dei manager dell'Asp, sia un vero segnamanager dell'Asp di Trapani, Fabrizio De mento: per la prima volta una persona che

sanità siciliana a gionale Massimo Russo. siccità del 2001 e lui

biamo rivolto alcune nale. La mia amicizia mi ha tanto aiutato per **Ritiene che ci siano ve-** na memoria, cosa domande all'on. Giulia con lui risale a quando raggiungere l'obiettivo. ramente le condizioni che troppe volte ha Adamo sostenitrice del ho presentato un emen- Sono sicura che riuscirà per valorizzare il meri- deluso le aspettati-

in modo clientelare senza discontinuità rispetto al passato. Prova ne sia il fatto che i vecchi dirigenti sono continuamente nel tempo cumento di attacco al

ni. Ne abbiamo un gran- efficienza ed efficacia? de bisogno. La sanità è Valorizzare il merito, stata purtroppo gestita le competenze e le intelligenze non è una scelta, è un obbligo; se non riusciremo a fare questo, avremo perso una battaglia vitale per la sopravvivenza rimasti al loro posto. A umana e sociale del suo tempo feci un do- nostro territorio. Noi che abbiamo saluprecedente manager tato positivamente dicendo che la società il cambiamento e lo aveva bisogno di un abbiamo sostenuto segnale forte di con forza e decisiobuona ammi- ne, siamo convinti nistrazione che il rinnovamento e di discon- ci sarà; comunque in tinuità col ogni caso vigileremo passato. con attenzione a che Ora final- il cambiamento sia m e n t e effettivo e non si riquesta veli un cambiare tutdisconti- to per non cambiare nuità c'è, nulla di gattopardia-





Today Tomorrow Toyota

DIECIOTTOBRE2009

RUBRICA DI INFORMAZIONE SANITARIA

Quali sono i tempi minimi di rinnovo per protesi e presidi? (3)

LA RISPOSTA DI kLEOS

🗖 n precedenti numeri di Kleos (5,6 e 9) sono state indicate le procedure idonee per ottenere la fornitura dei presidi e delle protesi compresi nel Nomenclatore Tariffario e, pertanto erogabili gratuitamente, agli aventi di-Lritto. Ora, riprendendo la tematica, si continuano ad indicare i tempi minimi che debbono intercorrere per il rinnovo dei presidi: Apparecchi acustici 5 anni. Ausili per la comunicazione informazione e segnalazione: sistemi di trasmissione del suono, 8 anni - comunicatore telefonico, 8 anni - ausili per la comunicazione interpersonale, 7 anni. Protesi per laringectomizzati: - cannula tracheale in plastica morbida o in metallo cromato, 2 anni -cannula trascheale in plastica rigida, 3 anni - cannula tracheale in argento, 4 anni. Protesi oculari: -in vetro, 2 anni - in resina, 3 anni. Dispositivi ed ausili tecnici per non vedenti e ipovedenti: - bastone bianco rigido o pieghevole, 3 anni - orologio da tasca o da polso, sveglia, 6 anni - termometro, 4 anni. Ausili ottici elettronici: ingranditori per PC e sistema ICR, 6 anni - periferiche input, output e accessori stampante braille, sintetizzatore vocale, 6 anni - macchina da scrivere sistema di elaborazione testi, 6 anni. Dispositivi, ausili per la funzione visiva: lenti oftalmiche e a contatto, 4 anni. Dispositivi - ausili per la funzione visiva: sistemi ottici ed ottico-elettronici ingrandenti, 6 anni. Protesi fisiognomiche, 3 anni. Ausili tecnici attinenti la funzione respiratoria, 7 anni. Ausili tecnici per il recupero della capacità di alimentarsi, 7 anni. Ausili tecnici per la terapia ferrochelante, 4 anni. Infine si riportano i termini di garanzia relativi alle protesi e ai presidi forniti dalla ASP: Plantari ad alta resistenza, mesi 12. Plantari in materiale deperibile, mesi 6. Rialzi, mesi 6. Calzature ortopediche di serie predisposte, mesi 6. Calzature ortopediche su misura, mesi 6. Apparecchi ortopedici per arto inferiore, mesi 6. Apparecchi ortopedici per arto superiore, mesi 12. Apparecchi ortopedici per tronco. mesi 12. Protesi di arto inferiore, mesi 12. Protesi di arto superiore, mesi 12. Dispositivi per la deambulazione e carrozzelle, mesi 12. Apparecchi acustici, mesi 12. Protesi per laringectomizzati, mesi 12. Protesi oculari, mesi 12. Dispositivi addominali, mesi 12. Dispositivi ottici correttivi, mesi 12. Protesi fisiognomiche, mesi 12. Sistemi per la postura, mesi 12. Ausili tecnici attinenti la funzione visiva, mesi 12. Ausili tecnici attinenti la funzione acustica, mesi 12. Ausili tecnici attinenti la funzione della fonazione e della comunicazione, mesi 12. Ausili tecnici attinenti la funzione motoria, mesi 12.

Le farmacie di turno dal 10 ottobre all'8 novembre 2009

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
10 ottobre	Dia	Dallo	Ferracane	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Montalbano
11 ottobre	Dia	Dallo	Giardina	Pace	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Pandolfo
17 ottobre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Giardina	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Pandolfo
18 ottobre	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Ingrassia	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Spanò
24 ottobre	Ciulla N.	Dallo	Ingrassia	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò
25 ottobre	Ciulla N.	Dallo	Gagliano	Parisi	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Accardi
31 ottobre	Rotolo	Barbiera e Conf.	Gagliano	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Accardi
1 novembre	Rotolo	Barbiera e Conf.	Papa	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Barracco
7 novembre	Galante	Dallo	Papa	Tummarello	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Barracco
8 novembre	Galante	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Mangogna/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Bono

CASTELLAMMARE

Il Comune offre gratis la connessione ad internet wireless

L'amministrazione comunale, Bresciani, afferma che «si tratnologia con uno squardo alle nuove generazioni». Il sistema senza fili consentirà, a tutti coloro che ne faranno richiesta, ad internet, semplicemente compilando un modulo di iscrizione alla rete, reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Corso Mattarella), o collegandosi al sito http:// www.recomnet.org/web/castellammare, area Servizi al Cittadino, sottoarea Vivere la Città, link Wi-Fi. Una volta compilato il modulo, sarà necessario protocollarlo presso la sede centrale del Comune parte del territorio comunale.

ttivata, in via sperimen- e al cittadino che ha presentale, la possibilità di tato richiesta, sarà inviata, connessione ad inter- via e-mail, la password per la net tramite sistema Wireless. connessione. «L'attivazione di questo servizio - spiega l'asquidata dal sindaco Marzio sessore alle Politiche Giovanili e Relazioni Pubbliche, Angelo ta dell'ennesimo passo avanti Palmeri - darà la possibilità a verso l'innovazione e la tec- moltissimi giovani, ed a chiunque ne faccia richiesta, di utilizzare internet gratuitamente all'interno del territorio comunale e di poter continuare a di collegarsi gratuitamente lavorare, studiare o svagarsi, anche al di fuori delle mura domestiche». Le aree attualmente raggiunte dal servizio sono la villa comunale Regina Margherita, la biblioteca multimediale "Barbara Rizzo, Giuseppe e Salvatore Asta" (piazza Matteotti), e parte di Cala Marina. Il servizio è attualmente in fase di sperimentazione. L'obiettivo è quello di potenziarlo ed estenderlo a gran

Presentato il libro "Mommo e la sua Partanna"

a stampa anastatica di alcuni suoi scritti in un libro intitolato "Mommo e la sua Partanna" è stata l'occasione per i partannesi di ricordare un loro illustre concittadino: Girolamo (familiarmente Mommo) Palermo

L'edizione è stata curata da G. Varia, Vito Zarzana e Girolamo Marchese attraverso le testimonianze, amorevolmente raccolte e custodite, ed i racconti personali del dott. F. La Rocca che, come ha affermato lui stesso durante la presentazione, fin da giovane, era ammirato dalla fantasia e dalla capacità di Mommo di "dipingere", nelle sue liriche in vernacolo, paesaggi e personaggi della Partanna di inizio '900. La Partanna di Mommo Patera è una città remota con le strade appena lastricate o in terra battuta, illuminata da rare lanterne, ma è anche una città sensibile ai dibattiti politici e alle sollecitazioni storiche e culturali come emerge dai saggi critici o dai discorsi di propaganda del Patera.

Dagli scritti emerge la figura di un uomo brillante, di una intelligenza acuta e vivace e capace di cogliere in modo personale le numerose istanze del suo tempo, purtroppo, a lungo dimenticato dai suoi concittadini. La pubblicazione, dunque, ha il merito di dare nuova luce al Patera, uomo, poeta e letterato e di recuperarne il ricordo.

Caterina Russo



Corri da...



www.gruppoegitto.it

Ti aspettano **grandi sorprese!**

CASTELVETRANO • Svincolo A29 (accanto Magazzini GEA) PALERMO • C/o Centro Commerciale I Leoni • Via Pietratagliata, 190 TRAPANI • Via Conte Agostino Pepoli, 257 (difronte Santuario) CANICATTI' • Via Ten. Col. La Carruba, 54



Tradizioni popolari

'A mari cu la camera d'aria

na giornata al mare richiede un corredo di cose necessarie che oggi farne a meno significa non godersela appieno. Ecco un lido attrezzato con bar, docce, comode sdraio, dove tanta gente è intenta a spalmarsi una lunga serie di creme ed oli abbronzanti, dove coloratissimi surf scorazzano fra le onde... 'eppuru mi ricordu di quannu a mari cci' si addivirtia cu' nà semplici camera d'aria'. Fortunato chi ne possedeva una di autocarro, ancora fortunato chi ne aveva una di automobile, ma uqualmente fortunato il sottoscritto che si divertiva con un salvagente proveniente da una rattopatissima camera d'aria di motocicletta. Si andava a mare di solito per starci un'intera giornata; Selinunte era la meta preferita, raggiungibile grazie alla 'littorina' proveniente da Castelvetrano e Partanna. Chi possedeva un carro agricolo, l'ape o la fiammante Fiat 600, portava con sé tutta la famiglia compresi nonni e zie nelle stupende distese di sabbia di Triscina. Tutto iniziava la domenica presto con la preparazione della teglia di pasta al forno, la carne 'mpanata', la 'capunata di milinciani', le gazzose e bibite della 'Selinuntina', le bottiglie d'acqua minerale fatte con le cartine e l'immancabile 'muluni d'acqua', che al mare veniva semisommerso assieme alle bottiglie nelle fredde acque delle nostre spiagge 'ppi tinilli nfriscu'. Arrivati al mare veniva monta-



to l'ombrellone che con un lungo telo appeso intorno, diventava una coloratissima capanna; più ombrelloni vicini davano l'immagine di piccoli villaggi colorati. I bambini si precipitavano a squazzare nell'acqua pronti a far strillare le madri perennemente preoccupate. C'erano le nonne e le zie zitelle che mai avrebbero indossato un costume da bagno, immerse fino alle ginocchia intente a tenere alzati i bordi delle lunghe sottane. Si giocava a carte, al pallone o coi tamburelli. Le ragazze tra loro raccontavano di amori tratti dalle storie di 'Grand Hotel', ma era lo squardo fugace scambiato con un ragazzo l'occasione di fantastiche storie piene di future aspettative. A sera si tornava a casa stanchi ma felici di avere goduto intensamente una 'jurnata a mari'.

Ah, dimenticavo, l'estate è finita, alla prossi-

Antonio Pasquale Passerino

Le nostre ricette

a cura di *Ina Venezia*

CROSTATA DI PERE E CIOCCOLATO

300 gr. di farina tipo 00, 150 gr. di burro, 150 gr. di zucchero, 1 uovo e un tuorlo, un cucchiaino di lievito in polvere, un pizzico di sale, scorza di limone. Per il ripieno: 2 pere grandi, 12 amaretti, 100 gr. di cioccolato fondente.

nite la farina allo zucchero, il sale e la scorza di limone grattugiata. Lavorate insieme al burro ammorbidito a temperatura ambiente. Ultimate l'impasto della frolla aggiungendo l'uovo e il tuorlo e, da ultimo, il lievito. Lasciate riposare in frigo per circa 30 minuti. Nel frattempo sbriciolate gli amaretti, affettate sottilmente le pere e riducete il cioccolato a pezzetti. Stendete poco più della metà della pasta in una teglia foderata con carta da forno, spolverate con una parte degli



amaretti e ricoprite con le fettine di pera, completate, distribuendo sopra il cioccolato. Con il resto della pasta fate delle palline grandi come noccioline e sistematele sopra il ripieno a formare cerchi concentrici. Infornate per 45 minuti a 180°. Fate raffreddare e spolverare con zucchero a velo.



La classifica di

Radio MvM

a cura di Gianfranco Pastore e Salvo Li Vigni Le 20 canzoni più programmate dal 10 settembre al 7 ottobre 2009

- 01 ROBBIE WILLIAMS Bodies
- 02 MIKA We are golden
- 03 ALESSANDRA AMOROSO Estranei a partire da ieri
- 04 VASCO ROSSI Ad ogni costo
- 05 EROS RAMAZZOTTI Controvento
- 06 LADY GAGA Paparazzi
- 07 SHAKIRA She wolf
- 08 DAVID GUETTA featuring KELLY
- ROWLAND When love takes over
- 09 BLACK EYED PEAS I gotta feeling
- 10 TIZIANO FERRO Il sole esiste per
- 11 SKUNK ANANSIE Because of you
- 12 LAURA PAUSINI Con la musica alla radio
- 13 LEONA LEWIS Happy
- 14 BEYONCE Sweet Dreams
- 15 NEGRITA Gioia infinita
- 16 MUSE Uprising
- 17 GIANNA NANNINI Sogno
- 18 ANJULIE Boom
- 19 LILY ALLEN Fuck u
- 20 MADONNA Celebration





primi arrivi natalizi e tantissime altre offerte nel nostro volantino in distribuzione al pubblico



Casetta in legno misura esterna 180 x 180

misura esterna 200 x 300

misura esterna 200 x 400









Dondolo "Relax"



Sedia imbottita pieghevole, disponibile blu, verde, arancio

tubo diametro 22 cm



Trabaltello "Framar"

mis H170 x L133 x P63



3 ante + 3 cassetti - colore faggio





















Tavolo Allungabile "Fiocco" in massello - mis 80x180/360 - colore noce - escluso sedie Porta po "Cartesio" + cassettiera

struttura in acciaio verniciato a fuoco top in MDF con inserto in vetro temperato colore noce medio

KEIDEA STI C/da Strasatto Svincolo A29 91022 CASTELVETRANO (TP)

Tel. 0924/937401 Fax 0924/907695 P.IVA 01969340817 email: info@keidea.com

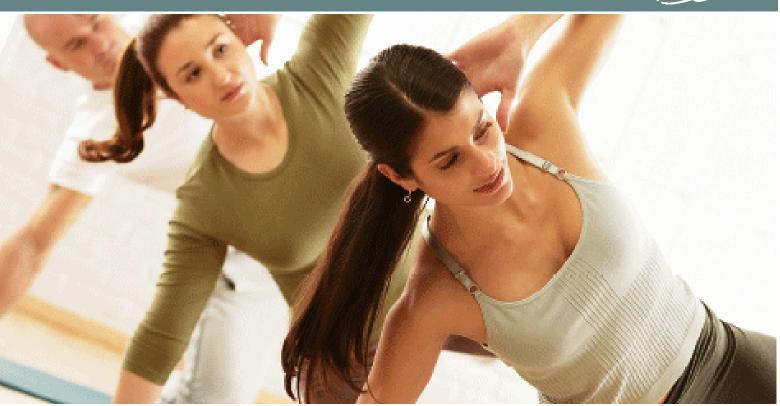
FAI DA TE GASA GIARDINO

in eco pelle nera

www.keidea.com

Sì ci siamo. Abbiamo ripreso a pieno ritmo, le lezioni sono già iniziate, i soci stanno tutti ritornando nei club e i nuovi iscritti ci chiedono: ma fate "pilates"? Certo!!!

Quest'anno l'imperativo è: facciamo "pilates". Ma noi di gymnetwork il "pilates" nei nostri club lo proponiamo da anni, solo che adesso le varie dive lo pubblicizzano molto anche in TV (Madonna su tutti) e il "pilates" assurge a disciplina dell'anno. Quindi vi vogliamo dare maggiori informazioni nell'articolo che segue e vi aspettiamo nei nostri club per una stagione a tutto "pilates".



E il Pilates? Lo fate?

Prende il nome dal suo creatore ed è la disciplina del momento.

La persona che pratica questi esercizi non è spettatrice di sé stessa, ma partecipa attivamente con il corpo e con la mente a ciò che compie: "la cosa importante non è ciò che stai facendo, ma come stai eseguendo ciò che fai" era solito dire J.H.Pilates.

Il Pilates è l'ultimo trend dal mondo del fitness. Molto conosciuta come la ginnastica delle star da Madonna, a Sharon Stone a Jennifer Aniston che oltre ad occupare il loro tempo libero con lo shopping frenetico, adorano e praticano il Pilates, lo sport del momento che sta prendendo piede anche in Italia.

La disciplina prende il nome dal suo creatore Joseph Pilates che negli anni '20 mise a punto un sistema di allenamento basato sul controllo della mente sui muscoli e sui movimenti del corpo. In particolare, gli esercizi di Pilates fanno acquisire consapevolezza del respiro e dell'allineamento della colonna vertebrale rinforzando i muscoli del piano profondo del tronco, molto importanti per aiutare ad alleviare e prevenire mal di schiena. Con questo metodo di allenamento non si rinforzano solo gli addominali ma si rinforzano anche le fasce muscolari più profonde vicino alla colonna e intorno alle pelvi. Il punto cardine del metodo è la tonificazione e il rinforzo del Power House, cioè tutti i muscoli connessi al tronco: l'addome, i glutei, gli adduttori e la zona lombare.

I principi basilari del Pilates sono: concentrazione sia sul movimento specifico che si sta eseguendo, sia sulla postura, sulla posizione della testa, degli arti, del bacino e perfino delle dita dei piedi. Stabilizzazione del baricentro attraverso un lavoro ed esercizi particolari nella regione addominale, lombare e dorsale; controllo dei movimenti per ottenere 'armonia'.

Il metodo, quindi, tende a corregge la postura, fortifica i muscoli, modella il corpo, allevia le tensioni e libera la mente. Ma la cosa più importante che offre il Pilates sono muscoli più sodi, ventre piatto, movimenti eleganti e corpo snello, con minor fatica possibile.

Il Pilates inoltre combatte lo stress e migliora tutte le attività mentali, riequilibra il sistema endocrino e immunitario, protegge dalle malattie cardiocircolatorie, dall'invecchiamento e dai tumori. Per questo è intenzione della Fimmg, (Federazione italiana dei medici di medicina generale) di proporre il metodo Pilates, come forma di prevenzione e di terapia, e di inserirlo nel prontuario del medico di famiglia.

Anche se praticate già molto sport, il Pilates vi aiuterà a rinforzare il tronco e ad ottenere una muscolatura tonica e armoniosa. Ma, che siate in forma o meno, se non avete mai provato il Pilates è meglio cominciare dal livello base.



Gymcenter







HiTech fitness

Se manca il tempo, i soldi e la voglia di frequentare una palestra come si può fare? Ora il fitness si fa con la consolle Nintendo Wii. La consolle è in grado di calcolare il vostro indice di massa corporea e poi vi permette di allenarvi in diverse discipline: yoga, giochi di equilibrio, esercizi aerobici e allenamento muscolare. Imperdibile anche la Wii Balance Board su cui potrete bruciare i grassi, aumentare i muscoli e ritrovare la forma fisica. Più facile e divertente di così!



Gym Magazine - n. 5 www.gymnetwork.it

mail: magazine@gymnetwork.it

Direttore Editoriale:

Ezio Barbera

Redazione

Ilaria Biondo

Annalisa Lombardo

Grafica e impaginazione:

Vito Valenti

Che pancione!

Riacquista la forma dopo il parto

Non fatene una malattia: anche se durante la gravidanza avete preso poco peso, anche se tutti vi hanno detto "sei tutta pancia, non preoccuparti!", appena tornerete a casa con il vostro bimbo e vi guarderete allo specchio, vi scoprirete con un'altra...forma!

Avrete sicuramente qualche chilo residuo, posizionato in quei punti strategici (girovita, pancia, glutei) nei quali anche mezzo chilo in più si vede. Non drammatizzate, è del tutto normale; ci vorrà un po' di tempo ma, con un po' di pazienza e qualche accorgimento, riuscirete, nel giro di 6/10 mesi – il tempo dipende sostanzialmente dal fatto che allattiate al seno o no, il vostro bambino/a riacquistare la vostra linea "pre-gravidanza". Durante la gravidanza cambia sensibilmente l'assetto ormonale e ciò causa, tra l'altro, anche un "rilassamento" delle fasce muscolari, che consentono l'aumento del volume dell'addome.

Nel caso abbiate avuto un parto naturale, potete iniziare una ginnastica dolce già un mese dopo la nascita del bambino. L'ideale sarebbe fare nuoto, ma, nel caso allattiate, non fatelo, in quanto l'acqua della piscina, potrebbe causarvi sgradevoli e dolorose irritazioni al capezzolo. Fate attenzione agli esercizi con i pesi che servono per rassodare i seni: non fateli, specialmente se allattate

Nel caso abbiate avuto un parto cesareo dovrete aspettare un po' di più, prima di intraprendere una qualsiasi attività fisica (nuoto compreso) facendovi consigliare il momento giusto, dal vostro ginecologo.

Per quanto riguarda la dieta la discriminante è quella dell'allattamento. Non c'è niente di più sbagliato che allattare e mettersi a dieta. Quindi non fatelo! In questo periodo, infatti, la dieta dovrà essere il più variata possi-

bile, con una giusta suddivisione di proteine, sali minerali, vitamine, fibre e grassi. Le indicazioni per una dieta equilibrata durante l'allattamento sono: Abbondate in verdura e frutta (cotta e cruda): vi daranno un buon apporto di sali minerali e vitamine.

Mangiate pesce e carne che vi riforniranno di ferro.

Riso e pasta possono essere consumati quotidianamente almeno in uno dei due pasti.

Consumate latte e formaggi: meglio quelli freschi che quelli stagionati. Bevete molto: acqua, ovviamente, ma anche succhi di frutta e spremute (un

bicchiere di vino ai pasti non vi farà certamente male!).

Un quotidiano consumo di fibre vi consentirà di mantenere una buona motilità intestinale.

Evitate, invece, i cibi troppo ricchi di grassi e di zuccheri.

Potete iniziare una dieta vera e propria al momento dello svezzamento del bambino oppure nel caso abbiate optato (o siate state costrette) per l'allattamento con il biberon.



La ginnastica post-parto ho lo scopo di tonificare gi addominali, recuperan una postura corretta ed eliminare i chili della gravidanza

Ginnastica col pancione perchè no? Corso integrato di psicoprofilassi al parto. Training autogeno.

Ginnastica pre e postparto.

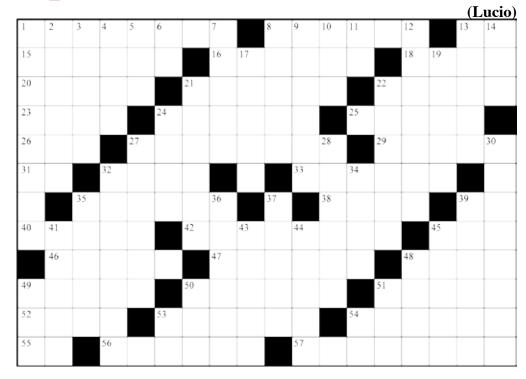
Per informazioni telefonare al nº 0924 922121 oppure al telefono cellulare 349 7778592

DIECIOTTOBRE 2009

GIOCHI E SVAGO

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

ORIZZONTALI: 1. Gruppo di persone che attraversano insieme zone desertiche o pericolose - 8. Tipo di scarificatore usato per la lavorazione dei terreni - 13. Iniziali di Zichichi - 15. Nel medioevo era l'assemblea popolare comunale - 16. Titolo attribuito a re e imperatori - 18. Non frequente - 20. Tipo di bicchiere da birra - 21. Profondità sconfinata - 22. Ampio spazio aperto vicino all'ingresso di un edificio - 23. Oscillazione dell'acqua nel mare - 24. Quantità di materia omogenea distesa in modo uniforme - 25. Grasso del corpo - 26. Estremità della falange - 27. Il famoso stadio di Rio de Janeiro - 29. Sottile, tenue - 31. Tipo standard di pila - 32. Fratello di Romolo - 33. Poema epico - 35. Continente della Terra - 38. Usanze, costumi - 39. Simbolo chimico del cobalto - 40. Regista italiano - 42. Scienza che studia gli stemmi - 45. Preposizione articolata - 46. Pianta erbacea - 47. Insieme di piccole goccioline sospese nell'atmosfera - 48. È stato imperatore per-



siano - 49. Dispositivo per bloccare il movimento di un corpo - 50. Fu identificata con la dea greca Demetra - 51. Linguaggio particolare di determinati gruppi di persone - 52. Fenomeno di disgregazione di microrganismi - 53. Dinastia che guidò per cinque secoli la Corea - 54. Stato dell'Asia sudorientale - 55. Il centro del boom - 56. Imperatore romano d'Occidente - 57. Esegue giochi di equilibrio.

VERTICALI: 1. Prodotto tipico della gastronomia siciliana - 2. Pesce commestibile - 3. Comune in provincia di Cosenza - 4. Offesa, oltraggio - 5. Video Graphics Array - 6. Aosta - 7. Resina fossile - 8. Uncino applicato sulla corazza per appoggiare la lancia - 9. Prolungamento della cellula nervosa - 10. Pseudonimo di Sergio Tofano - 11. Taranto - 12. Comune della Val Gardena - 13. Satellite di Urano - 14. Giardino con animali - 17. Leggendario eroe greco - 19. Mostro mitologico - 21. Genere di piante erbacee - 22. Affiliata - 24. Isola greca - 27. Qualità che rende degno di lode - 28. Quarto mese dell'anno - 30. Scienza che studia il vino - 32. Elemento chimico di simbolo Ru - 34. Federazione di costruttori di automobili - 35. Fu Presidente della Repubblica del Portogallo - 36. Attrezzi da lavoro - 37. Zona entro cui scorre un fiume - 39. Libretto, taccuino - 41. Non uniforme - 43. Moneta dell'antica Roma - 44. Matematico italiano dell'Ottocento - 45. Dea romana della caccia - 48. Sodalizio di persone che perseguono scopi comuni - 49. Organismo di certificazione del commercio equo e solidale - 50. Centro Oratori Romani - 51. Sarto senza pari - 53. Bastone in legno usato in diverse arti marziali giapponesi - 54. Brindisi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata nel n. 16 di Kleos (14 novembre 2009)

Le barzellette di Degi

TRA AMICI

- Sa.. sa...sai? Hanno ape.. per..to u...u...un ce.. ce.. ..ntro di logo... pe...pe...dia per ba...ba....balbuzienti.
- pe... pe... ...perche non bal...bal...bettiamo bene forse?

L'ORGIA

Due scapoloni impenitenti, amici di vecchia data, si incontrano dopo tanti anni.

- Ciao. Come stai? Cosa mi racconti di nuovo?
- Tutto bene. Sai? Mi sono appena sposato.
- Ma va! Peccato. Proprio ora che sto organizzando un'orgietta come ai vecchi tempi. Perche non venite tu e tua moglie?
- Non credo che lei accetterebbe: Se comunque decidessimo di venire, quanti saremmo?
- Con te e tua moglie, saremo in tre.

TRA MIGNOTTE

Finalmente da quando c'è Berlusconi al Governo, nessuno ci offende più dicendoci puttane. Ora ci chiamano escort.

SPAZZATURA

(Editoriale sull'argomento a pag. 2)

Riflessioni sulla raccolta dei rifiuti a Selinunte e alcune foto delle "discariche" a cielo aperto a Partanna

Tra le cose positive di questa estate nella frazione di Marinella di Selinunte, ma anche nei comuni dove opera la s.p.a. Belice Ambiente per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, ho notato l'ottimo servizio svolto dal personale addetto. Tuttavia ogni cosa pur se buona, può essere migliorata specialmente per quanto riguarda i giorni di raccolta di determinate tipologie di rifiuti, che sono l'organico, r.s.u. e plastica. La raccolta dell'organico dovrebbe effettuarsi tutti i giorni, per il cattivo odore che si sviluppa dalla fermentazione dei rifiuti i cui contenitori, spesso, anche per problemi di spazio, vengono tenuti fuori al sole con gioia delle formiche. Stesso problema si riscontra per il sacco che deve contenere la vasta tipologia di rifiuti non smaltibili e che viene tenuto chiuso alla meglio senza l'ausilio dei comodi contenitori provvisti di coperchio. Analogo problema riguarda la plastica per la quantità enorme che se ne produce e per il notevoloe spazio che occupa nonostante sia schiacciata. La soluzione potrebbe essere nell'effettuare tutti i giorni la raccolta dell'organico, ogni due giorni la r.s.u. e plastica e due volte la settimana il vetro e le lattine. Mancano inoltre cassonetti, campane per vetro, plastica e carta sparsi in adequate zone di raccolta, o isole ecologiche, opportunamente utilizzabili da coloro che visitando la nostra località nel fine settimana non hanno l'opportunità di disfarsi adequatamente dei rifiuti. Non basta solo la buona volontà dei cittadini, nel cooperare con chi ci fornisce i servizi, bisogna anche che questi ultimi ascoltino i suggerimenti che vengono dati. Solo grazie ad una migliore e reciproca collaborazione si potranno evitare i soliti, purtroppo indecorosi sacchetti sparsi qua e là lungo le strade. Antonio Pasquale Passerino











CONAD con macelleria, salumeria, ortofrutta

con abbigliamento e accessori uomo donna bambino giocattoli, profumeria e articoli vari

Via Nicolò Tortorici PARTANNA (TP)

tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

16 **17**



Cous Cous Fest. Intervista a Raspelli



S.Vito Lo Capo, XII Cous Cous Fest. Il tavolo della presidenza con Edoardo Raspelli (il primo a sinistra). Foto di Nadia Ceriani

al 22 al 27 settembre San Vito Lo Capo per il dodicesimo anno consecutivo è diventata la capitale del cous cous, il piatto tipico dell'Africa settentrionale, costituito da granelli di semola cotti a vapore. San Vito è riuscita a creare un Cous Cous Fest di grande richiamo, cioè un appuntamento molto seguito che si rinnova dal 1998 coinvolgendo i paesi dell'area euromediterranea ed altri. Questi i paesi vincitori delle dodici edizioni: Tunisia, Israele, ancora la Tunisia, la Palestina, l'Italia, il Marocco, nuovamente la Tunisia, l'Algeria, la Costa d'Avorio, di nuovo Israele, nuovamente la Costa d'Avorio e quest'anno l'Italia, con un verdetto deciso dalla giuria tecnica presieduta dal giornalista della Stampa

di Torino, critico culinario noto, Edoardo Raspelli, ritornato al Cous Cous Fest dopo 11 anni di assenza. Per l'occasione gli abbiamo rivolto alcune domande, partendo dalla riflessione che con un semplice piatto i Sanvitesi sono riusciti a creare una manifestazione nota a livello nazionale e di grandissimo richiamo turistico (si parla di centinaia di migliaia di visitatori). Qual è il segreto del successo del Cous Cous Fest?

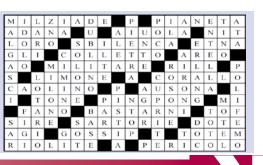
"La bontà del prodotto. Il cous cous è come la pizza, piace a tutti. E' un substrato che si può accompagnare a qualunque cibo, è come il pane. Inoltre si presta ad una varietà di incocciature e di sapori. I cous cous finalisti, quello del Senegal (che ha avuto il premio del pubblico) e quello dell'Italia

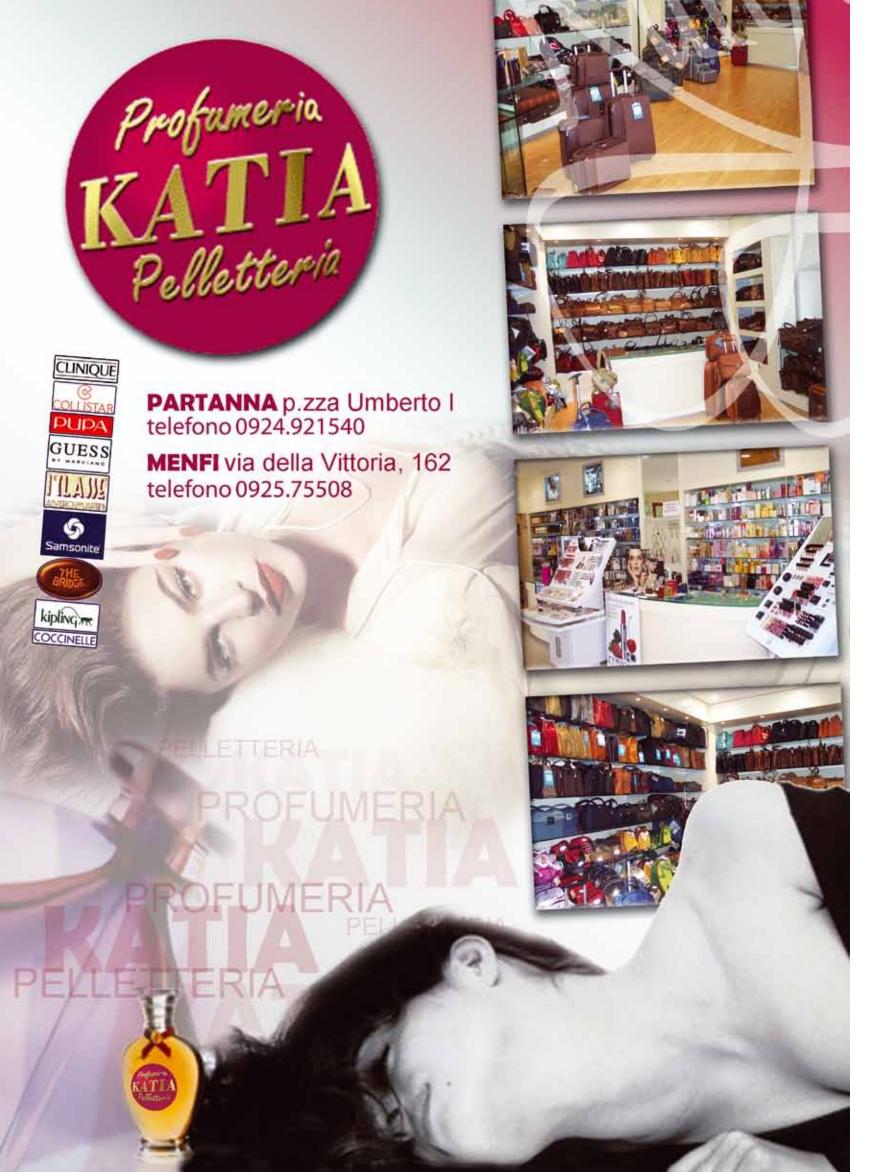
(che ha avuto il premio della giuria tecnica) sono la dimostrazione di quante cose diverse si possono fare con il cous cous".

Il Cous Cous Fest costituisce un momento di forte richiamo turistico e di intensa accensione di riflettori, che cosa consiglierebbe di fare agli altri paesi siciliani che non sono privi anch'essi di piatti tipici? "Intanto bisogna credere in qualche cosa che dovrebbe essere legata al territorio senza alcuna forzatura. Poi ovviamente bisogna avere le condizioni per accogliere la gente: se ad esempio mancano gli alberghi o sono inadeguati, che senso ha parlare di simili iniziative?". La domanda di Edoardo Raspelli la giriamo volentieri ai sindaci del Belice.

consultate kleos nel sito www.giornalekleos.it

Vi troverete anche il regolamento e le modalità di partecipazione al concorso fotografico pubblicizzato nell'ultima pagina di copertina Qui accanto la soluzione del cruciverba pubblicato nel n. 14 (10 settembre 2009) di Kleos







AGRIGENTO

Ricerche in mare sul vulcano Empedocle per prevenire lo tsunami

TI prof. Luigi Maria Rossi, capodipartimento di Scienze della Terra presso l'università di Bologna, guiderà una immersione di sommozzatori sui fianchi del complesso vulcanico sottomarino "Empedocle", nel Canale di Sicilia, di fronte la costa agrigentina, tra le fumarole per prelevare campioni di acqua e di gas al fine di realizzare misure di monitoraggio e di sorveglianza, alle luce delle notizie drammatiche che arrivano dai Paesi dell'Estremo Oriente circa il verificarsi di terribili tsunami, a seguito di terremoti sottomarini. "Nello scorso luglio – ci dice Mimmo Macaluso, esperto subacqueo e scopritore del complesso vulcanico del Mediterraneo "Empedocle" – abbiamo effettuato con i geochimici del dipartimento universitario bolognese, quidati dal prof. Rossi, una immersione all'interno della caldera dell'isola di Panarea per prelevare campioni di acqua e gas. Un analogo prelievo faremo dalle fumarole di "Empedocle", scoperte nel corso dell'ultima crociera oceanografica. I geochimici di Bologna effettueranno nei prossimi giorni la ricerca di particolari isotopi dell'elio che ci diranno con certezza se guesti fumi prevengono da "una pistola che ha appena sparato" oppure sono quelli di "una



Ribera: Mimmo Macaluso tra le fumarole di Empedocle al tempo della scoperta

miccia che è stata appena accesa". Vogliamo capire se si tratta di un degasamento di una vecchia e pregressa eruzione o se i fumi si sprigionano da una camera magmatica che prepara una eruzione imminente". L'ispettore dei Beni Culturali della Regione Siciliana Mimmo Macaluso, il prof. Lanzafame e il tecnico Falzone, questi ultimi dell'Istituto Nazionale di Geovulcanologia di Catania, nel 2007 hanno posizionato nel Mediterraneo una sonda multi-parametro che per un anno ha registrato in seno ad "Empedocle" dei dati scientifici definiti "preoccupanti" perché il 17 gennaio del 2007 in mare si è registrato un aumento repentino della temperatura dell'acqua di circa 3 gradi, un aumento notevole se si pensa alla gran quantità di acqua marina. I ricercatori hanno avanzato l'ipotesi, durante un convegno svoltosi ad Agrigento, che il notevole afflusso di acqua riscaldata possa derivare da una fumarola ad alta portata o dalla formazione di una camera magmatica. "E' stata registrata allora – ci dice Macaluso – rilevata dalla sonda, una deformazione crustale che ha evidenziato un innalzamento minimo del battente dell'acqua e cioè un sollevamento del fondo marino. Per tale ragione, servono misure di monitoraggio te migliaia di vittime.

periodico e di sorveglianza attiva". Dopo la scoperta di Empedocle, avvenuta nel maggio del 2006 che ha fatto dire al prof. Enzo Boschi, direttore dell'INGV "si tratta di un tassello molto importante nel quadro dello sviluppo della vulcanologia nazionale", due terremoti con epicentro nell'area prossima al cratere "Empedocle" (10 aprile 2007, magnitudo 4,3 e 19 marzo 2009, magnitudo 4,0) hanno portato la Protezione Civile della Sicilia a prendere in seria considerazione il rischio tsunani, nelle coste occidentali dell'Isola, fino al punto tale da organizzare nei mesi scorsi una esercitazione sulla evacuazione della spiaggia di San Leone di Agrigento per un presunto sisma di forte magnitudo. Mimmo Macaluso fa infine riferimento ad avvenimenti storicamente lontani, ma geologicamente vicini nel tempo. E' il caso del terremoto di proporzioni catastrofiche che, nel 365 d.C., distrusse tante importanti città siciliane sulla costa che si affaccia nel Canale di Sicilia. Furono in parte cancellate Selinunte, Allavam di Ribera ed Eraclea Minoa, località che ancora oggi mostrano i segni di quel tragico sconvolgimento tellurico che provocò un gigantesco tsunami e che fece certamen-

"Gianbecchina tra pittura e ceramica. Omaggio di Sciacca e dei suoi maestri ceramisti"

Grande successo di pubblico per l'inaugurazione della mostra dal titolo "Gianbecchina tra pittura e ceramica. Omaggio di Sciacca e dei suoi maestri ceramisti", mostra inaugurata dal rettore dell'Università degli Studi di Palermo, Roberto Lagalla. La serata è stata presentata dall'attrice Stefania Blandemburgo, che ha anche letto dei testi dedicati al maestro Gianbecchina, accompagnata dalle musiche di autori classici eseguite dal quartetto d'archi l'ottava nota. L'evento espositivo, allestito al Complesso Monumentale San Francesco di Sciacca e che potrà essere visitato fino al prossimo 25 ottobre, offre al grande pubblico la possibilità di godere della visione di venti opere in ceramica inedite del pittore Ĝianbecchina, realizzate nei primi anni Ottanta a Sciacca. Le maioliche rappresentano un aspetto assolutamente inedito ed originale del maestro di Sambuca di Sicilia, opere realizzate nelle botteghe di ceramica di alcuni suoi amici, bravi maestri maiolicari. In mostra, anche, un'interessante sezione nella quale diciotto ceramisti saccensi hanno realizzato delle opere in maiolica dedicate al maestro. A rendere omaggio a Gianbecchina hanno contribuito anche gli alunni delle sezioni di ceramica e di decorazione pittorica dell'Istituto Statale d'Arte di Sciacca, Giuseppe Bonachia. In questo modo così particolare Sciacca, città della ceramica e dell'arte, rende omaggio ad uno dei più importanti interpreti dell'arte figurativa del '900. La mostra è accompagnata da un catalogo d'arte con testi storici e critici ed un ampio apparato iconografico delle opere presenti. L'evento espositivo è stato curato dallo Storico dell'Arte Tanino Bonifacio e dall'Architetto Alessandro Becchina, figlio del maestro Gianbecchina



PARTANNA SPORT

VOLLEY CASTELVETRANO

In voga la moda dei Quad

→belicinola moda dei del quad. Nelle settimane scorse il quad club aKKappottati di Partanna ha partecipato ad un raduno denominato "La via del sale" svoltosi in Piemonte. Gli amanti del quad hanno percor so, per un totale di 300km, vecchie mulattiere sulle Alpi ligur e piemontesi per arrivare fino ir Francia. Il raduno organizzato dallo staff di Quaddisti.it (di cui Raimondo Savarino fa parte es-



la sezione sud) ha permesso loro di conoscere ed ammirare paesaggi mozzafiato ma anche di fare amicizia con tante persone. partecipanti del quad lub akkappottati alla /ia del Sale sono sta-Raimondo Savarino, eresa Gullo, Santino tria, Irene Piazza, Giu seppe Pandolfo, Marinella Scorsone, Gaspa-re Dottali e Francesco

Costituito il Club Juventus

i è costituito il "Club Juventus" intitolato al centrocampista ceco "Pavel Nedved". Il Club sarà affiliato ai Club Doc della squadra, unici club riconosciuti ufficialmente dalla società F.C. Juventus. Le iscrizioni scadranno il 15 ottobre. Questo Club Ufficiale ha



lo scopo non solo di seguire le partite della Juventus, ma anche di essere un centro di aggregazione per tifosi e simpatizzanti. Presidente, vice e segretario sono rispettivamente Benedetto Fontana, Salvo Li Vigni, Giovanni



CORSI DI PREPARAZIONE PER L'ACCESSO UNIVERSITARIO:

MEDICINA, ODONTOIATRIA, VETERINARIA, RADIOLOGIA, FISIOTERAPIA, INFERMIERISTICA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE.

CASTELVETRANO - TEL. 347 4676275

Inizio in B2

rchiviata la stagione sportiva 2008-2009, ricca di successi tra cui la promozione in Serie B2 e la vittoria della Coppa Sicilia, l'Efebo Volley torna a calcare i campi di B2 con una compagine interamente rinnovata. La nuova squadra, denominata "Pegaso Ambiente Castelvetrano", è stata affidata al tecnico Luigi Russo. I volti nuovi sono tanti: della vecchia squadra sono rimaste solo Giuliana Vicari e Rossella Bono; a queste si sono aggiunte Valentina Guccione, Francesca Cusumano, Silvia Floris, Anna Presti, Gabriella Priulla, Manuela Di Stefano, Lidia Catanzaro e le giovani Federica Foscari e Anna Vernaci. Dopo mesi di preparazione e di duro lavoro sul campo e in sala pesi, il 18 settembre è iniziato il campionato di B2. La Pegaso Ambiente ha avuto subito l'occasione di presentarsi al pubblico del Pala Puglisi contro le temute palermitane del Grande Migliore. Nonostante un buon primo set, le locali nulla hanno potuto contro le avversarie, perdendo così la prima partita della stagione. La voglia di riscatto era grande e, dopo l'amara trasferta a Catania, le ragazze di Luigi Russo erano ben determinate a togliere quello zero dalla classifica e ripresentarsi al proprio pubblico con una migliore prestazione. Difatti, la Pegaso Ambiente parte molto bene, disputando un buon primo set conclusosi a suo favore con il parziale di 25-20. Tuttavia le avversarie della Elio Sozzi Reggio Calabria non ci stanno a perdere e pareggiano, approfittando di un calo delle locali, con il parziale di 19-25. Il terzo set si svolge all'insegna dell'equilibrio, per poi prendere una doppia svolta: prima Francesca Cusumano riapre i giochi sul 23-24, portando la squadra in parità; poi un errore in battuta del capitano Silvia Floris apre le strade alle calabresi, che si portano in vantaggio vincendo 24-26. Quando tutto ormai sembrava perso, ecco che la Pegaso Ambiente comincia a dare segni di ripresa e, trascinata dalla super Francesca Cusumano e da Valentina Guccione, fino a quel momento in ombra, riesce a strappare il set alle avversarie, vincendo 25-22. Il quinto set, il cosiddetto tiebreak, è quello decisivo. Le locali ci tengono a vincere e ciò lo si nota dalla grande giocata di Silvia Floris, la quale non ci pensa su due volte a schiacciare una palla troppo attaccata a rete per poterla palleggiare e a lasciare partire un urlo liberatorio per sé e di incitamento per le proprie compagne. Francesca Cusumano fino a quel momento aveva messo giù tutti i palloni alzati da capitan Floris, ma, stremata dalla stanchezza, manda fuori un attacco sul 14-14. Le locali non hanno più le forze per reagire e l'Elio Sozzi porta a casa due punti. Quello che manca ancora a queste ragazze è la grinta necessaria per affrontare un campionato di B2 e un pizzico di convinzione in più. L'unica a crederci davvero sembra essere Francesca Cusumano, che commenta così: "L'importante è vincere, il solo partecipare è un lusso per gente con scarse qualità e che ha tempo da perdere! Nella vita si lotta per vincere". Questa sua affermazione lascia pensare che fin dalla prossima partita vedremo una Pegaso Am-

Giacomo Moceri

biente diversa su tutti i fronti.

struttura dinamica: alle esigenze di un costante ed elevato standard qualitativo, infatti, ha risposto con un rinnovamento di macchinari e con l'immissione di risorse umane con nuove competenze. La PRESTAMPA: È tutto il lavoro di composizione, pre-produ-

La GRAFICHENAPOLI srl, da oltre 20 anni nel settore delle

arti grafiche, è diventata, con il passare degli anni, sempre più uno

zione e impaginazione, che porta alle bozze di stampa grazie a modernissime stazioni grafiche. Anche se non avete un grafico, potrete disporre dei nostri operatori, capaci di realizzare i vostri progetti e suggerire eventuali miglioramenti prima della stampa. V 1119 N2

DIRECT-TO-PLATE: È la grande innovazione tecnologica che ci ha permesso un risparmio di tempo e una definizione, delle immagini superiore ai sistemi tradizionali. Il sistema permette di collegare direttamente in linea le stazioni grafiche con le macchine di fotoincisione e realizzare direttamente un esecutivo dalle lastre.

STAMPA: Per garantire qualità e competitività nella realizzazione di stampati pubblicitari ci avvaliamo delle più moderne attrezza ture e di efficienti macchine offset per la stampa in quadricromia dal formato 70x100 cm e 50x70 e 35x50.

LEGATORIA: Completa per la confezione di fascicoli pieghevoli, opuscoli, blocchi, volumi e registri di ogni tipo e formato.

TY// Y/

Professionalità, Tecnologia, Qualità, Trasparenza.

NOSTRI

RIVISTE

GIORNALI

OPUSCOLI

PIEGHEVOLI

DEPLIANTS

MANIFESTI

STAMPATI

COMMERCIALI

LOCANDINE

PRODOTTI

gratiche**napoli/**

www.grafichenapoli,/t

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema qualità, in una trasparenza gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a prezzi bassisimi.



TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA Sede e Stabilimento Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366 CAMPOBELLO DI MAZARA (TP) www.grafichenapoli.it e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it



REGOLAMENTO

Il periodico KLEOS organizza la prima edizione del Concorso Fotografico Valle del Belice, con lo scopo di promuovere l'arte della fotografia e dare visibilità ai giovani ed agli appassionati del settore.

DURATA: da giovedi 1 OTTOBRE 2009 a domenica 31 GENNAIO 2010

PREMIAZIONE: Sabato 6 FEBBRAIO 2010

CATEGORIE DEL CONCORSO: Foto per le scuole - Foto per tutti.

TEMI PER ENTRAMBE LE CATEGORIE: Solidarietà - Foto Curiose.

COME PARTECIPARE...

... inviando non più di 5 foto digitali, all'indirizzo concorsi@giornalekleos.it secondo le modalità contenute nel bando di concorso che si può scaricare dal sito www.giornalekleos.it o ritirare da foto digital discount presso il centro commerciale Belicittà di Castelvetrano.





Kleos distribuito a Belicittà

sabato pomeriggio della settimana in cui esce Kleos, le hostess della Gym network di Partanna distribuiscono il nostro mensile nel Centro Commerciale di Belicittà di Castelvetrano, grazie alla disponibilità del suo direttore Nunzio Farfalla, come è avvenuto sabato 12 settembre 2009 e come avverrà oggi, sabato 10 ottobre 2009. Nella foto, da sinistra, Anna Pantaleo e Vita Mauro.

Comunicazione riservata a quanti vogliono partecipare al concorso

Potete da subito inviare i file delle vostre foto, come da regolamento, all'indirizzo di posta elettronica, concorsi@giornalekleos.it

Se siete studenti, dovete inserire nella scheda anche i dati della vostra classe e della vostra scuola e parteciperete così alla prima sezione del concorso.

Se non siete studenti, inserite nella scheda i vostri dati e parteciperete alla seconda sezione del concorso.

Le foto ritenute valide saranno da Subito affisse, con i nomi dei loro autori, su una bacheca del Centro Commerciale Belicittà di Castelvetrano e pubblicate nei prossimi numeri di Kleos.

Le foto parteciperanno poi alla selezione finale con premiazione il 6 febbraio 2010.